

SDS-Scheda Dati di sicurezza CERA PER STUCCO D'ARTE



CORI s.r.l.

Data Revisione 10/04/2018

Revisione 1

Stampato il 10/04/2018

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale del prodotto: **CERA PER STUCCO D'ARTE**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Tipo di prodotto/utilizzo: **Cera in pasta per protezione delle superfici a stucco antico.**
Uso del prodotto è solo industriale e/o professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CORI s.r.l.
Via Arso, 146
36072 - Chiampo (VI) - ITALIA
Tel. + 39 0444 688 488
Fax. +39 0444 688 007
C.F. P.IVA e Reg.Imp. VI 01778730240 - Rea 183493 - Cap.Soc. € 78.000,00 i.v.
e-mail per informazioni sulla SDS **info@coripaint.it**
Sito web **www.coripaint.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Informazioni sulla SDS **+39/0444 688 488** **chiedere del Laboratorio Tecnico**
in orario di ufficio: 8:00 - 12:00
13:30 - 17:30

Per maggiori informazioni, vogliate consultare il nostro sito internet: **www.coripaint.it**

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato pericoloso conformemente alla direttiva.

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE e direttiva 1999/45/CE

Il prodotto è classificato pericoloso conformemente alla direttiva.

Eventuali informazione riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alla sezione 11 e 12 della seguente scheda.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura in accordo con il regolamento (CE) 1272/2008:

Simboli di pericolo:



GHS 07, Attenzione, STOT SE 3



GHS 02, Pericolo, Flam. Liq. 2

Indicazioni di pericolo (Frase H):

H226 | **Liquido e vapori facilmente infiammabili.**

H336 | **Può provocare sonnolenza o vertigini.**

(Continua a Pagina 2)

SDS-Scheda Dati di sicurezza CERA PER STUCCO D'ARTE



CORI s.r.l.

Data Revisione 10/04/2018

Revisione 1

Stampato il 10/04/2018

(Segue da Pagina 1)

Consigli di prudenza (Frase P):

- EUH066** | L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.
- P101** | In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o etichetta del prodotto
- P102** | Tenere fuori della portata dei bambini.
- P210** | Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate.
Non fumare.
- P233** | Tenere recipiente ben chiuso.
- P280** | Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi e il volto.
- P301 + P310** | IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
- P501** | Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione: **Non disponibili**

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Nota: ogni informazione nella colonna EC# che inizia con il numero "9" è un EC# Provisional List Number (Numero Provvisorio di Lista) fornito da ECHA in attesa della pubblicazione dell'inventario Europeo ufficiale per le sostanze. Vedi sez. 15 per informazioni aggiuntive sul numero CAS della sostanza.

3.2. Miscele

Questa sostanza è una miscela. Le informazioni sui rischi per la salute si basano sui singoli componenti.

Componente pericoloso	Quantità	numero Cas	EINECS	
Nafta (petrolio), frazione pesante di "hydrotreating"	50%-100%	64742-48-9	265-150-3	Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H336; EUH066

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso



Indicazioni Generali:

- Inalazione:
- Ingestione:

Portare il soggetto all'aria aperta. In caso di malessere, consultare un medico. Se il prodotto viene ingerito sciacquare la bocca con acqua, non provocare il vomito, non somministrare nulla.

- Contatto con occhi:

Consultare al più presto il medico.

- Contatto con pelle:

Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15min e chiamare subito il medico.

Lavare con abbondante acqua e sapone. In caso di arrossamenti cutanei, consultare un medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun sintomo noto attribuibile al prodotto

(Continua a Pagina 3)

SDS-Scheda Dati di sicurezza CERA PER STUCCO D'ARTE



CORI s.r.l.

Data Revisione 10/04/2018

Revisione 1

Stampato il 10/04/2018

(Segue da Pagina 2)

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Vedi punto 4,1. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

I mezzi di estinzione sono anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevedendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da interento (antincendio, antitaglio e antistatici), autorespiratorie (autoprotettore).

Informazioni Generali

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Allontanare le persone non equipaggiate. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acqua superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

(Continua a Pagina 4)

SDS-Scheda Dati di sicurezza CERA PER STUCCO D'ARTE



CORI s.r.l.

Data Revisione 10/04/2018

Revisione 1

Stampato il 10/04/2018

(Segue da Pagina 3)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di prodotto liquido aspirarlo in recipiente idoneo (in materiale non incompatibile con il prodotto) e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. In caso di prodotto solido raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori di plastica. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni riguardanti manipolazione, equipaggiamento protettivo personale e smaltimento del prodotto vedere sezioni 8/13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Tenere lontano da materiali ossidanti e lontano da fiamme e scintille o fonti di calore.

7.3. Usi finali particolari

Altre informazioni non disponibili.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

Protezione oculare



Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. Norma EN166).

Protezione delle mani



Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

(Continua a Pagina 5)

SDS-Scheda Dati di sicurezza CERA PER STUCCO D'ARTE



CORI s.r.l.

Data Revisione 10/04/2018

Revisione 1

Stampato il 10/04/2018

(Segue da Pagina 4)

Protezione della pelle



Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Misure di igiene

Eliminare a fine lavoro la tuta protettiva. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato da autorità mediche. Non impiegare solventi organici.

Protezione respiratoria



In caso di superamento del valore di soglia (se disponibile) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita del servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo AX o di tipo universale la cui classe (1,2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. Norma EN138).

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare attrezzatura respiratoria adatta raccomanda SCBA (self-contained breathing apparatus, respiratore autonomo).

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Incolore
Odore	Lieve di solvente idrocarburico
Soglia di odore	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 21°C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Pressione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Peso Specifico	0,78-0,80 Kg/l
Solubilità	Insolubile

(Continua a Pagina 6)

SDS-Scheda Dati di sicurezza CERA PER STUCCO D'ARTE



CORI s.r.l.

Data Revisione 10/04/2018

Revisione 1

Stampato il 10/04/2018

(Segue da Pagina 5)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	200°C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	>20,5 a 40°C
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2004/42/CE) 594,08 g/l

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

In condizioni normali d'uso e di stoccaggio il prodotto non presenta pericoli di reazione con altre sostanze

10.2. Stabilità chimica

In condizioni normali d'uso e di stoccaggio il prodotto risulta stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le scariche elettrostatiche, nonché qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

METANOLO - Incompatibile con acidi forti e agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

METANOLO - La combustione causa fumi sgradevoli e tossici. Ossido di carbonio. Formaldeide.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto. Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi. Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature.

IDROCARBURI DEAROMATIZZATI

LD50 (Orale).> 5000 mg/kg rat

LD50 (Cutanea).> 2000 mg/kg rabbit

(Continua a Pagina 7)

SDS-Scheda Dati di sicurezza CERA PER STUCCO D'ARTE



CORI s.r.l.

Data Revisione 10/04/2018

Revisione 1

Stampato il 10/04/2018

(Segue da Pagina 6)

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo e la vegetazione.

12.1. Tossicità

IDROCARBURI DEAROMATIZZATI

LC50 - Pesci. > 1000 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei. > 1000 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. > 1000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

Non sono note informazioni a riguardo.

12.2. Persistenza e degradabilità

IDROCARBURI DEAROMATIZZATI - Rapidamente Biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono note informazioni a riguardo.

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono note informazioni a riguardo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT Non disponibile

vPvB Non disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto:

Consigli **Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative. Lo smaltimento deve essere affidato a una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.**

Imballaggi non puliti:

Consigli **Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.**

Detergente consigliato: **Non disponibile**

(Continua a Pagina 8)

SDS-Scheda Dati di sicurezza CERA PER STUCCO D'ARTE



CORI s.r.l.

Data Revisione 10/04/2018

Revisione 1

Stampato il 10/04/2018

(Segue da Pagina 7)


14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.


Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con queste reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificino situazioni di emergenza.

Precauzioni speciali per gli utilizzatori


Trasporto Stradale/Ferroviario

Classe ADR/RID:	3	UN: 3295	
Packing Group:	III		
Etichetta:	3		
Nr. Kemier:	30		
Nome Tecnico	Idrocarburi Liquidi, N.A.S.(Isodecano e n-decano)		
Quantità Limitante	5 I		

Trasporto Marittimo

Classe IMDG:	3	UN: 3295	
Packing Group:	III		
Label:	3		
EMS:	F-E, S-D		
Proper Shipping Name:	Idrocarburi Liquidi, N.A.S.(Isodecano e n-decano)		
Quantità Limitante	5 I		
Istruzioni Imballo	366		

Trasporto Aereo

Classe IATA:	3	UN: 3295	
Packing Group:	III		
Label:	3		
Cargo:			
Istruzioni Imballo:	310		
Quantità massima:	220 I		
Pass.:			
Istruzioni Imballo:	309		
Quantità massima:	60 I		
Istruzioni Imballo	355		

15. INFORMAZIONI SULLE REGOLAMENTAZIONI

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso: **6**

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento **Punto 3 - 40**

Classificazione secondo le direttive CEE: **Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali. Conformemente alle direttive CEE il prodotto non è soggetto all'obbligo di codifica.**

(Continua a Pagina 9)

SDS-Scheda Dati di sicurezza CERA PER STUCCO D'ARTE



CORI s.r.l.

Data Revisione 10/04/2018

Revisione 1

Stampato il 10/04/2018

(Segue da Pagina 8)

Restrizioni riguardo prodotto o sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) **Nessuna**

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): **Nessuna**

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): **Nessuna**

Controlli Sanitari: **Informazioni non disponibili.**

Valutazione della sicurezza chimica: **Non necessario.**

Disposizioni nazionali: **VOC (Direttiva 2004/42/CE); espresso in grammi/litro di prodotto pronto all'uso
Categoria A/I - BS Pitture per effetti decorativi
Limite massimo 300 g/l (2007) - 200 g/l (2010)
Contenuto massimo VOC nel prodotto 594,00 g/l**

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

IDROCARBURI DEAROMATIZZATI

16. ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze alla data dell'ultima versione e vengono date in conformità alle norme comunitarie e nazionali. L'utilizzatore deve assicurarsi delle condizioni di lavoro in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Le informazioni di questa scheda di sicurezza forniscono una descrizione dei requisiti di sicurezza del nostro prodotto; non devono perciò essere considerate una garanzia delle proprietà del prodotto stesso. Siccome l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. La presente scheda annulla e sostituisce le precedenti.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3 Liquido infiammabile, categoria 3.

Asp. Tox. 1 Pericolo in caso di aspirazione, categoria 2.

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Bibliografia

Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
The Merck Index. Ed. 10
Handling Chemical Safety
Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
INRS - Fiche Toxicologique
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
Sito Web Agenzia ECHA

(Continua a Pagina 10)

SDS-Scheda Dati di sicurezza CERA PER STUCCO D'ARTE



CORI s.r.l.

Data Revisione 10/04/2018

Revisione 1

Stampato il 10/04/2018

(Segue da Pagina 9)

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Tutte le informazioni sono conformi a quanto previsto dal DM emanato dal Ministero della Sanità del 28/1/92 e successive modifiche.